



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area obbligatoria C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C 3	Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione Divisione III	228	Emissione rapporto di certificazione di sicurezza informatica a valle del processo di valutazione di prodotti e sistemi OCSI	DPCM 30-10-2003	L'Azienda richiedente la certificazione del prodotto o sistema attraverso il laboratorio accreditato dell'OCSI

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Analisi documentale	Valutatore	Possibile analisi viziata deliberatamente per permettere o negare il passaggio alla fase successiva di verifica per favorire o penalizzare l'Azienda richiedente.
2. Rapporto di Certificazione finale o motivazione per il mancato rilascio	Valutatore, Responsabile del procedimento, Direzione	Possibile emissione di Rapporto di certificazione finale in assenza dei requisiti necessari o mancato rilascio pur in presenza dei requisiti necessari al fine di favorire o penalizzare indebitamente l'Azienda richiedente.
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'		IMPATTO



Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,16	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,70**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

OBBLIGATORIE: Misure obbligatorie applicabili

Responsabile: Dirigente

- Assegnazione dei procedimenti fra il personale tecnico idoneo della Divisione in funzione delle competenze richieste in modo alternato e laddove possibile in ordine cronologico;

AZIONE DI MONITORAGGIO:



- Il dirigente coadiuvato dal coordinatore della U.O. prima della emissione del rapporto di certificazione a valle del processo di valutazione di prodotti e sistemi OCSI, controlla la sussistenza dei requisiti.
- Per le misure ulteriori: trattandosi di modalità operative della gestione ordinaria, l'applicazione delle misure è verificata costantemente su tutte le pratiche.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area obbligatoria C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C 3	Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione Divisione III	227	Certificazione sicurezza informatica - Accredimento laboratori OCSI	DPCM 30-10-2003	Laboratorio richiedente l'accreditamento da parte dell'OCSI

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Accettazione istanza di parte	Dirigenza, Responsabile del procedimento, funzionario incaricato dell'istruttoria	Accettazione istanza non correttamente formulata o corredata per favorire il laboratorio richiedente permettendo il passaggio alla fase successiva nonostante la mancanza dei requisiti necessari. Mancata accettazione istanza correttamente formulata o corredata, per ostacolare il laboratorio richiedente e negare il passaggio alla fase successiva nonostante la sussistenza dei requisiti necessari.
2. Invio preventivo	Funzionario incaricato	Invio preventivo sottostimato o sovrastimato alle reali esigenze per favorire o



	dell'istruttoria	danneggiare economicamente il laboratorio richiedente l'accreditamento.
3. Visita ispettiva	Valutatori	Ispezione non eseguita correttamente per favorire o penalizzare il laboratorio richiedente l'accreditamento e permetterne o negarne il passaggio alla successiva fase di verifica.
4. Esame valutatori	Valutatori	Esame non eseguito correttamente, risultato potenzialmente viziato da accordi tra valutatore e valutato per favorire il laboratorio richiedente l'accreditamento e permetterne il passaggio alla successiva fase di verifica pur in assenza dei requisiti necessari.
		Esame non eseguito correttamente, risultato potenzialmente viziato da accordi tra valutatore e altri soggetti per ostacolare il laboratorio richiedente l'accreditamento e impedirne il passaggio alla successiva fase di verifica pur in assenza dei requisiti necessari.
5. Emissione certificazione	Dirigenza, Responsabile del procedimento, funzionario incaricato dell'istruttoria	Emissione della certificazione in assenza dei requisiti necessari, o negazione della stessa, per favorire o penalizzare il laboratorio richiedente l'accreditamento.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO

PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo,	4



		economico e sull'immagine	
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,16	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,70**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

OBBLIGATORIE: Misure obbligatorie applicabili

Responsabile: Dirigente

- Assegnazione dei procedimenti fra il personale tecnico idoneo della Divisione in funzione delle competenze richieste in modo alternato e laddove possibile in ordine cronologico;

AZIONE DI MONITORAGGIO:

- Il dirigente coadiuvato dal coordinatore della U.O. prima della emissione delle certificazione di sicurezza informatica - accreditamento laboratori OCSI - controlla la sussistenza dei requisiti.



- Per le misure ulteriori: trattandosi di modalità operative della gestione ordinaria, l'applicazione delle misure è verificata costantemente su tutte le pratiche.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area obbligatoria C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C 3	Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione Divisione III	226	Certificazione sicurezza informatica - Abilitazione assistenti OCSI	DPCM 30-10-2003	Il soggetto candidato all'esame e richiedente l'abilitazione

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Accettazione istanza	Dirigenza, Responsabile del procedimento, funzionario incaricato dell'istruttoria	Accettazione istanza non correttamente formulata o corredata, per favorire il passaggio alla fase successiva. Mancata accettazione istanza correttamente formulata o corredata, per ostacolare il



		passaggio alla fase successiva.
2. Esame competenze individuali	Valutatore	Valutazione viziata da accordi tra valutatore e candidato all'esame.
3. Certificato di abilitazione o motivazione per il mancato rilascio	Dirigenza, Responsabile del procedimento, funzionario incaricato dell'istruttoria	Emissione di certificato di abilitazione in assenza dei requisiti necessari, o mancato rilascio dello stesso, per avvantaggiare o penalizzare deliberatamente il candidato.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,16	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,70**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:



OBBLIGATORIE: Misure obbligatorie applicabili

Responsabile: Dirigente

- Assegnazione dei procedimenti fra il personale tecnico idoneo della Divisione in funzione delle competenze richieste in modo alternato e laddove possibile in ordine cronologico;

AZIONE DI MONITORAGGIO:

- Il dirigente coadiuvato dal coordinatore della U.O. prima della emissione della certificazione di sicurezza informatica – abilitazione assistenti - OCSI, controlla la sussistenza dei requisiti.
- Per le misure ulteriori: trattandosi di modalità operative della gestione ordinaria, l'applicazione delle misure è verificata costantemente su tutte le pratiche.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area obbligatoria C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C 3	Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione Divisione III	230	Valutazione sicurezza accertamento di conformità alla direttiva UE 1999/93/CE dei dispositivi di firma con procedura automatica HSM	Direttiva UE 1999/93/CE All. IN, CAD – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, DPCM 10/02/2010. Procedura OCSI per accertamento di conformità del 02/11/2010.	L'Azienda richiedente l'accertamento del dispositivo HSM attraverso il laboratorio dall'OCSI.

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Istanza di parte	Dirigenza, Responsabile del procedimento, funzionario incaricato dell'istruttoria	Accettazione istanza non corretta, o rifiuto della stessa, per favorire o ostacolare il passaggio alla fase successiva.
2. Accertamento di conformità	Valutatore	Accertamento viziato da accordi tra valutatore e valutato o laboratorio di accreditamento.



3. Emissione certificazione	Dirigenza, Responsabile del procedimento, funzionario incaricato dell'istruttoria	Emissione certificazione in assenza dei requisiti necessari, o diniego della certificazione, per favorire o ostacolare deliberatamente l'azienda richiedente e/o il laboratorio accreditato.
-----------------------------	---	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,16	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,70**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

OBBLIGATORIE: Misure obbligatorie applicabili

Responsabile: Dirigente



- Assegnazione dei procedimenti fra il personale tecnico idoneo della Divisione in funzione delle competenze richieste in modo alternato e laddove possibile in ordine cronologico;

AZIONE DI MONITORAGGIO:

- Il dirigente coadiuvato dal coordinatore della U.O. prima della emissione della valutazione sicurezza accertamento di conformità alla direttiva UE 1999/93/CE dei dispositivi di firma con procedura automatica HSM, controlla la sussistenza dei requisiti.
- Per le misure ulteriori: trattandosi di modalità operative della gestione ordinaria, l'applicazione delle misure è verificata costantemente su tutte le pratiche.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area obbligatoria C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C 3	Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione Divisione III	231	Valutazione sicurezza informatica nel settore classificato – CE.VA.	PCM ANS/TI 006 Disposizioni per la valutazione di un centro di valutazione della sicurezza informatica di sistemi o prodotti destinati a gestire dati coperti dal segreto di stato o di vietata divulgazione. PCM ANS/TI 007 Disposizioni per la valutazione certificazione ed approvazione ai fini della sicurezza di sistemi o prodotti destinati a gestire dati coperti dal segreto di stato o di vietata divulgazione.	L'Azienda richiedente la valutazione del prodotto o sistema.



FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Valutazione	Valutatori	<p>Valutazione viziata da accordi non palesati tra valutatore ed organizzazione richiedente la valutazione.</p> <p>Mancata salvaguardia segreto di stato e fuga di dati riservati e/o classificati verso terze parti estranee alla valutazione.</p>

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,16	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2,70



MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure di sicurezza in ambito classificato. La documentazione viene successivamente esaminata dal DIS.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Il Dirigente, coadiuvato dal funzionario responsabile, verifica l'efficacia delle misure adottate.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area obbligatoria C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C 3	Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione Divisione III	225	Certificazione di Qualità aziendale ISO9000 per conto di CSQ	DPCM 30-10-2003	L'Azienda richiedente per il tramite di CSQ, al quale è demandata la verifica della documentazione.

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. Analisi documentale	Ispettore assegnatario	Possibile accettazione di documentazione non adeguata per favorire l'Azienda richiedente e permettere il passaggio alla fase successiva. Possibile mancata accettazione di documentazione benché adeguata per penalizzare



		indebitamente l'Azienda richiedente.
2. Verifica in azienda	Ispettore assegnatario	Possibile rilascio del nulla osta anche in assenza dei requisiti necessari, o mancato rilascio pur in presenza dei requisiti necessari, al fine di favorire o penalizzare indebitamente l'Azienda richiedente.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,16	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,70**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:



OBBLIGATORIE: Misure obbligatorie applicabili

Responsabile: Dirigente

- Assegnazione dei procedimenti fra il personale tecnico idoneo della Divisione in funzione delle competenze richieste in modo alternato e laddove possibile in ordine cronologico. La documentazione viene successivamente esaminata dal CSQ.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

- Il dirigente coadiuvato dal coordinatore della U.O. prima dell'emissione del nulla osta ai fini della certificazione di Qualità aziendale ISO9000 per conto di CSQ, controlla la sussistenza dei requisiti.
- Per le misure ulteriori: trattandosi di modalità operative della gestione ordinaria, l'applicazione delle misure è verificata costantemente su tutte le pratiche.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
ULTERIORE	C 5	II	286	Rapporti di prova e attestazione di cablaggio strutturato e dispositivi passivi di telecomunicazioni	l. 16.1.2003 n. 3 art. 41 e DM 7/05/2009	Società di telecomunicazioni e P.A.

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative (1 mese)	Addetto amministrativo	Assenza di rischio
2 Esame documentazione (2 mesi)	Funzionario tecnico	Alterazione delle fasi del procedimento, in base al tipo di richiesta di certificazione che è stata presentata.
3 Verifiche tecniche (2 mesi)	Funzionario tecnico e Coordinatore U.O.	Alterazione dei risultati delle prove
4 Attestato/Parere/Certificato di conformità	Dirigente	Alterazione delle fasi del procedimento se i risultati delle prove non corrispondono alle norme citate nella richiesta. Si emette solo il Rapporto di



(1 mese)		Prova.	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	4
<i>Media aritmetica</i>	2,17	<i>Media aritmetica</i>	1

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = $2,17 * 1 = 2,17$

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

OBBLIGATORIE: Misure obbligatorie applicabili



ULTERIORI già in atto nell'ottica strumentale alla riduzione del rischio di corruzione:

Responsabile: Dirigente

- Assegnazione delle pratiche fra il personale della Divisione effettuata in modo casuale sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande e dell'elenco alfabetico del personale;
- Trascrizione dell'esito delle singole Istruttorie in una Scheda predefinita di sintesi di tutti i "presupposti" previsti dalla normativa di riferimento;
- Controllo da parte di un funzionario coordinatore delle singole istruttorie prima della sottoposizione al dirigente;
- Affidamento delle ispezioni in loco ad almeno due dipendenti della divisione abbinati in maniera casuale;
- Affidamento a due funzionari abbinati in modo casuale in occasione dell'accesso agli atti da parte di utenti esterni.
- Normalmente, per le competenze che la Divisione svolge, è sempre presente un contraddittorio con la società interessata, che firma al termine delle verifiche un verbale per approvazione.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

- Per le misure obbligatorie: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali
- Per le misure ulteriori, trattandosi di modalità operative della gestione ordinaria, l'applicazione delle misure è verificata costantemente.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
AREA OBBLIGATORIA B – AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	1; 2	Direzione Generale Istituto Superiore delle Comunicazioni E delle Tecnologie dell' Informazione Divisione I	213	Scheda tecnica e promemoria autorizzativo	D.lvo 163/2006	Divisione I, competente in materia di acquisizione di beni servizi e lavori

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1.Predisposizione della scheda tecnica	Dirigente div. Acquirente	Possibilità che l'indagine di mercato sia artatamente orientata verso particolari aziende.
2.Individuazione della procedura affidamento e predisposizione promemoria	Responsabile del procedimento	Possibilità che tra i dispositivi normativi sia scelto quello che presenta minori vincoli.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<i>Totale</i>	17	<i>Totale</i>	4
<i>Media aritmetica</i>	2,83	<i>Media aritmetica</i>	1,00

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,83**

MISURE OBBLIGATORIE e ULTERIORI: Le misure adottate prevedono che: la scheda tecnica contenga la descrizione dei beni o servizi da acquistare con informazioni sull'utilizzo dell'oggetto in acquisizione; l'indagine di mercato sia eseguita su almeno cinque aziende, ogni qualvolta le caratteristiche tecniche della fornitura lo consentano; nei casi in cui la fornitura riguardi apparati per la ricerca tecnico scientifica, con carattere di esclusività o limitata diffusione sul mercato, la scheda tecnica è corredata da una dichiarazione sulla specificità del bene o servizio da acquistare, firmata dal dirigente della divisione acquirente e dalla dichiarazione di esclusività firmata dalla società offerente.

Il dirigente, anche attraverso il responsabile dell'unità organizzativa, nell'ambito temporale di espletamento di ciascuna fase vigila sull'effettiva applicazione delle misure adottate.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Il Dirigente, coadiuvato dal responsabile dell'UO, al termine di tutti i processi verifica l'efficacia delle suddette misure.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
AREA OBBLIGATORIA B – AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	3	Direzione Generale Istituto Superiore delle Comunicazioni E delle Tecnologie dell' Informazione Divisione I	189	lettere di invito a presentare le offerte	D.lvo 163/2006	Aziende

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1.Definizione caratteristiche tecniche fornitura e criteri di valutazione allegati alle lettere di invito a presentare l'offerta;	Funzionari tecnici e Dirigente della divisione acquirente	Nel caso di individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possibilità di elaborazione di criteri di valutazione eccessivamente stringenti, al fine di favorire una azienda in particolare.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
<i>Totale</i>	18	<i>Totale</i>	4
<i>Media aritmetica</i>	3,00	<i>Media aritmetica</i>	1

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **3,00**

MISURE OBBLIGATORIE e ULTERIORI: Le misure adottate prevedono che, ad esclusione di alcune acquisizioni con caratteristiche di estrema specificità tecnica, per le quali si applicano le previsioni di cui d.lgs. 163/2006, la maggior parte degli acquisti sono eseguiti tramite ricorso al Mercato Elettronico – CONSIP della Pubblica Amministrazione. Si prevede inoltre, ove possibile, il coinvolgimento di più funzionari, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.

Il dirigente, anche attraverso il responsabile dell'unità organizzativa, nell'ambito temporale di espletamento di ciascuna fase, vigila sull'effettiva applicazione delle misure adottate.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Il Dirigente, coadiuvato dal responsabile dell'U.O., al termine di tutti i processi verifica l'efficacia delle misure adottate.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
AREA OBBLIGATORIA B – AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	5	Direzione Generale Istituto Superiore delle Comunicazioni E delle Tecnologie dell' Informazione Divisione I	1	62	D.lvo 163/2006	Aziende

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
5. Scelta del contraente e aggiudicazione	Commissione di aggiudicazione	Possibilità che, nei casi di offerta economicamente più vantaggiosa, si proceda ad un'assegnazione dei punteggi, relativi ai criteri di valutazione, orientata a favorire un'azienda in particolare.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	5	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
<i>Totale</i>	20	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	3,33	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **4,16**

MISURE OBBLIGATORIE e ULTERIORI: Le misure adottate prevedono la rotazione degli incarichi di componente della Commissione per la valutazione delle offerte, composta da un Dirigente (nel ruolo di Presidente) e da due Commissari, rispettivamente tecnico e amministrativo. Il criterio adottato per la rotazione è costituito, ove possibile, da una continua alternanza dei componenti le commissioni secondo la sequenza cronologica del numero di protocollo assegnato alla lettera di nomina del RUP, che identifica univocamente ciascun procedimento.

Il dirigente, anche attraverso il responsabile dell'unità organizzativa, nell'ambito temporale previsto per l'espletamento di ciascuna fase, vigila sul rispetto delle misure adottate.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Il Dirigente, coadiuvato dal responsabile dell'U.O., al termine di tutti i processi verifica l'efficacia delle misure adottate.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
AREA OBBLIGATORIA B – AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	ULTERIORE	Direzione Generale Istituto Superiore delle Comunicazioni E delle Tecnologie dell' Informazione Divisioni	253	Collaudo/ Attestazione regolare esecuzione di lavori, servizi e forniture.	D.lvo 163/2006	Divisione I competente in materia di acquisizione di beni servizi e lavori

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
Operazioni di verifica regolare esecuzione / collaudo della fornitura	Funzionari tecnici e Dirigente della divisione acquirente	Eventuale alterazione dei risultati delle verifiche o delle prove tecniche



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	4	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	2	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<i>Totale</i>	15	<i>Totale</i>	4
<i>Media aritmetica</i>	2,5	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,50**

MISURE OBBLIGATORIE e ULTERIORI: Rotazione degli incarichi secondo un criterio di alternanza fra tutti i funzionari competenti, compatibilmente con il personale a disposizione. Coinvolgimento di più funzionari nelle operazioni di verifica e/o collaudo.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Il Dirigente, coadiuvato dal responsabile dell'unità organizzativa, al termine di tutti i processi verifica l'efficacia delle predette misure.



SCHEDA DI DETTAGLIO – DIVISIONE IV

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. Processo	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area Obbligatoria C- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C3	IV	224	Attestato/parere in merito alla compatibilità elettromagnetica	l. 16.1.2003 n. 3 e DM 7/05/2009	Aziende private e P.A.

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative	Addetto amministrativo	Non si rilevano rischi per questa area
2 Esame documentazione	Funzionario tecnico	Possibile distorta valutazione della documentazione
3 Verifiche tecniche	Funzionario tecnico e Coordinatore U.O.	Eventuale alterazione dei risultati delle prove tecniche
4 Attestato/Parere/Certificato di conformità	Dirigente	Non si rilevano rischi per questa area.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2,16	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,70**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Il Dirigente vigila sul comportamento degli incaricati e sull'attendibilità delle misure prodotte prima dell'emissione dell'Attestato/Parere. Il Dirigente, insieme al coordinatore dell'U.O., esamina tutta la pratica con le evidenze oggettive dei risultati delle prove e ne controlla la sussistenza dei requisiti.

Nonostante non sia area ad alto rischio, l'assegnazione delle pratiche fra il personale della Divisione avviene in modalità alternata per quanto possibile sulla base delle competenze tecniche.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Trattandosi di attività operativa inerente la gestione ordinaria il monitoraggio è effettuato costantemente dal Dirigente nel momento in cui presiede alle attività con lo scopo di verificare l'efficacia delle misure adottate e assicurando legalità e trasparenza. Qualsiasi anomalia riscontrata viene immediatamente segnalata al Responsabile Anticorruzione



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. Processo	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area Obbligatoria C- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C3	IV	151	Rapporto di prova per apparati di radiodiffusione sonora e televisiva	l. 16.1.2003 n. 3 e DM 7/05/2009 D.M. 25/7/1997 n. 307, del. Agcom 216/00/CONS – normativa DVB- D.M.26-3-92	P.A. e Aziende Private

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative	Addetto amministrativo	Eventuale alterazione delle fasi del procedimento
2 Esame documentazione	Funzionario tecnico	Possibile distorta valutazione della documentazione
3 Verifiche tecniche	Funzionario tecnico e Coordinatore U.O.	Alterazione dei risultati delle prove tecniche
4 Attestato/Parere/Certificato di conformità	Dirigente	Non si rilevano rischi per questa area



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	2	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,16	<i>Media aritmetica</i>	1,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto =**3,25**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Il Dirigente vigila sul comportamento degli incaricati e sull'attendibilità delle misure prodotte prima dell'emissione del Rapporto di Prova. Il Dirigente, insieme al coordinatore dell'U.O., esamina tutta la pratica con le evidenze oggettive dei risultati delle prove e ne controlla la sussistenza dei requisiti.

Nonostante non sia area ad alto rischio, l'assegnazione delle pratiche fra il personale della Divisione avviene in modalità alternata per quanto possibile sulla base delle competenze tecniche.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Trattandosi di attività operativa inerente la gestione ordinaria il monitoraggio è effettuato costantemente dal Dirigente nel momento in cui presiede alle attività con lo scopo di verificare l'efficacia delle misure adottate e assicurando legalità e trasparenza. Qualsiasi anomalia riscontrata viene immediatamente segnalata al Responsabile Anticorruzione



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. Processo	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area Obbligatoria C- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C3	IV	121	Rapporti di prova e attestazione di conformità per apparecchi di telecomunicazioni (Rapporti di prova dei sistemi di ponte radio)	l. 16.1.2003 n. 3 art. 41 e DM 7/05/2009	Aziende Private e P.A.

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative	Addetto amministrativo	Eventuale alterazione delle fasi del procedimento
2 Esame documentazione	Funzionario tecnico	Possibile distorta valutazione della documentazione
3 Verifiche tecniche	Funzionario tecnico e Coordinatore U.O.	Alterazione dei risultati delle prove tecniche
4 Attestato/Parere/Certificato di conformità	Dirigente	Non si rilevano rischi per questa area



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **3,5**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Il Dirigente vigila sul comportamento degli incaricati e sull'attendibilità delle misure prodotte prima dell'emissione del Rapporto di prova e attestazione di conformità. Il Dirigente, insieme al coordinatore dell'U.O., esamina tutta la pratica con le evidenze oggettive dei risultati delle prove e ne controlla la sussistenza dei requisiti.

Nonostante non sia area ad alto rischio, l'assegnazione delle pratiche fra il personale della Divisione avviene in modalità alternata per quanto possibile sulla base delle competenze tecniche.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Trattandosi di attività operativa inerente la gestione ordinaria il monitoraggio è effettuato costantemente dal Dirigente nel momento in cui presiede alle attività con lo scopo di verificare l'efficacia delle misure adottate e assicurando legalità e trasparenza. Qualsiasi anomalia riscontrata viene immediatamente segnalata al Responsabile Anticorruzione.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. Processo	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area Obbligatoria C- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C3	IV	73	Certificazione dei sistemi GSM/UMTS /LTE ed apparati TETRA	l. 16.1.2003 n. 3 art. 41 e DM 7/05/2009	Aziende Private ed Operatori di telefonia cellulare

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative	Addetto amministrativo	Eventuale alterazione delle fasi del procedimento
2 Esame documentazione	Funzionario tecnico	Possibile distorta valutazione della documentazione.
3 Verifiche tecniche	Funzionario tecnico e Coordinatore U.O.	Alterazione dei risultati delle prove tecniche
4 Attestato/Parere/Certificato di conformità	Dirigente	Non si rilevano rischi per questa area



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	7
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,75

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **4,0**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Il Dirigente vigila sul comportamento degli incaricati e sull'attendibilità delle misure prodotte prima dell'emissione del Certificato. Il Dirigente, insieme al coordinatore dell'U.O., esamina tutta la pratica con le evidenze oggettive dei risultati delle prove e ne controlla la sussistenza dei requisiti.

Nonostante non sia area ad alto rischio, l'assegnazione delle pratiche fra il personale della Divisione avviene in modalità alternata per quanto possibile e seguendo le procedure previste dal contratto con i richiedenti.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Trattandosi di attività operativa inerente la gestione ordinaria il monitoraggio è effettuato costantemente dal Dirigente nel momento in cui presiede alle attività con lo scopo di verificare l'efficacia delle misure adottate e assicurando legalità e trasparenza. Qualsiasi anomalia riscontrata viene immediatamente segnalata al Responsabile Anticorruzione.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. Processo	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area Obbligatoria C- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C5	IV	120	Parere TECNICO e per verifiche tecniche di laboratorio per il controllo sul mercato delle apparecchiature e terminali RADIO	DM07/05/2009 e Legge 3/03-Dlgs 9 maggio 2001 n. 269 DM 20 ottobre 2002, n. 275	Commissione per la vigilanza del mercato (Direttiva 99-05-CE)

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative	Addetto amministrativo	Eventuale alterazione delle fasi del procedimento
2 Esame documentazione	Funzionario tecnico	Possibile distorta valutazione della documentazione
3 Verifiche tecniche	Funzionario tecnico e Coordinatore U.O.	Alterazione dei risultati delle prove tecniche
4 Rapporto e Parere Tecnico	Coordinatore U.O. e Dirigente	Non si rilevano rischi per questa area



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	3
Rilevanza esterna	2	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<i>Totale</i>	12	<i>Totale</i>	7
<i>Media aritmetica</i>	2	<i>Media aritmetica</i>	1,75

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **3,5**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Il Dirigente vigila sul comportamento degli incaricati e sull'attendibilità delle misure prodotte prima dell'emissione del Rapporto e Parere tecnico. Il Dirigente, insieme al coordinatore dell'U.O., esamina tutta la pratica con le evidenze oggettive dei risultati delle prove e ne controlla la sussistenza dei requisiti.

Nonostante non sia area ad alto rischio, l'assegnazione delle pratiche fra il personale della Divisione avviene in modalità alternata per quanto possibile sulla base delle competenze tecniche.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Trattandosi di attività operativa inerente la gestione ordinaria il monitoraggio è effettuato costantemente dal Dirigente nel momento in cui presiede alle attività con lo scopo di verificare l'efficacia delle misure adottate e assicurando legalità e trasparenza. Qualsiasi anomalia riscontrata viene immediatamente segnalata al Responsabile Anticorruzione.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. Processo	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area Obbligatoria C- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C5	IV	90	Marcatura CE - Emissione pareri Organismo Notificato	Direttiva Europea 99/05/CE - D.Leg.vo n.269/01	Aziende Private

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative	Addetto amministrativo	Eventuale alterazione delle fasi del procedimento
2 Esame documentazione	Funzionario tecnico e Coordinatore U.O.	Possibile distorta valutazione della documentazione
3 Parere Tecnico	Coordinatore U.O. e Dirigente	Non si rilevano rischi per questa area



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		2
Controlli	1		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	
<i>Media aritmetica</i>	2,16	<i>Media aritmetica</i>	7
			1,75

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **3,78**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Il Dirigente vigila sul comportamento degli incaricati e sull'attendibilità del Parere. Il Dirigente, insieme al coordinatore dell'U.O., esamina tutta la pratica con le evidenze oggettive dei risultati delle prove e ne controlla la sussistenza dei requisiti.

Nonostante non sia area ad alto rischio, l'assegnazione delle pratiche fra il personale delle Divisioni coinvolte avviene in modalità alternata per quanto possibile sulla base delle competenze tecniche.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Trattandosi di attività operativa inerente la gestione ordinaria il monitoraggio è effettuato costantemente dal Dirigente nel momento in cui presiede alle attività con lo scopo di verificare l'efficacia delle misure adottate e assicurando legalità e trasparenza. Qualsiasi anomalia riscontrata viene immediatamente segnalata al Responsabile Anticorruzione.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D 6	Direzione Generale Istituto Superiore delle Comunicazioni E delle Tecnologie dell' Informazione Div. II-III-IV	339	Convenzione per lo sviluppo di progetti di ricerca in materia di innovazione tecnologica nel settore delle comunicazioni elettroniche	Art. 41, comma 5, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificata dall'art. 31 della legge 18 giugno 2009, n. 69	Fondazione Ugo Bordoni

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 Individuazione del progetto di ricerca	Organi di vertice/ Direttore Generale/Dirigente della divisione competente	Non si rilevano rischi potenziali
2 Predisposizione e stipula della convenzione	Funzionario Amministrativo Direttore Generale	Eventuale genericità nella valutazione dei costi/spese
3 Monitoraggio dell'attività di ricerca	Dirigente della divisione competente	Non adeguata valutazione dei risultati
4 Rendicontazione Tecnico contabile	Commissione ISCOM/FUB	Non adeguata valutazione della documentazione tecnico contabile



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	4	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	21	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	3,50	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **4,38**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Nell'ottica delle priorità politiche individuate dalla Direttiva del Ministro, per progetti particolarmente complessi vengono coinvolti in fase decisionale gli organi di vertice dell'Amministrazione. Ogni azione relativa è tracciata con le modalità ordinarie dell'azione amministrativa. Come misura ulteriore si mantiene la pubblicazione dei risultati dei progetti di ricerca sul sito web e/o su riviste specializzate e in workshop pubblici.

Previsione del coinvolgimento di più funzionari e dei dirigenti nelle fasi di definizione dei progetti di ricerca, di stima dei costi/spese. Individuazione di referenti tecnico scientifici incaricati di verificare lo stato di avanzamento di ogni progetto e la corrispondenza con la pianificazione delle azioni di ricerca. L'esame e la valutazione delle rendicontazioni contabili è affidata ad una commissione mista Iscti/Fub.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Il Direttore Generale , coadiuvato dai dirigenti delle divisioni competenti verifica per ciascuna convenzione l'efficacia delle misure adottate